



Una grande prestazione quella della medaglia di bronzo di Pechino, che ha stracciato il parterre di avversarie nella prova di Coppa del Mondo: battute di fila la polacca Knop, la tedesca Waechter, le francesi Mourmas e Maîtrejean, poi lo show finale con la coreana Nam

# Strepitosa Ilaria: un trionfo a Budapest



Il podio di Budapest: sorride, con l'oro al collo, Ilaria Salvatori

Una grande giornata, quella di domenica scorsa a Budapest. Nella gara di Coppa del Mondo assoluta, riservata al fioretto femminile, Ilaria Salvatori (tesserata con l'Aeronautica Militare) ha superato se stessa e anche tutte le altre partecipanti, facendo suo il gradino più alto del podio. Il primo assalto, quello per i trentaduesimi (alle nove del mattino), la vedeva scontrarsi con l'italiana Valentina De Costanzo. Assalto, questo, che si rivelava quasi una formalità per Ilaria, che con un secco 15-4 entra nel tabellone dell'eliminazione diretta. La vera gara per lei inizia a questo punto: infatti, l'assalto per i sedicesimi la vedeva contro la polacca Knop, anche lei battuta per 15-6. Poi, nell'assalto per gli ottavi era la volta della tedesca Waechter, con la quale Ilaria aveva paura di non trovarsi bene e, invece, anche per la tedesca non c'era nulla da fare: 15-11 è il risultato finale a favore della Salvatori. Ma la gara era veramente solo all'inizio, perché gli assalti importanti erano, come sempre, quelli della finale. L'incontro per i quarti la opponeva alla francese Mourmas: per lei il punteggio finale non arrivava alla doppia cifra, Ilaria non le permetteva di realizzare nulla e superava di slancio il turno. Nei quarti di finale ancora una francese, la Maîtrejean. Ma contro una Salvatori in giornata di grazia nessuna poteva

farci nulla: schiacciante vittoria anche questa volta. Una Salvatori, insomma, che non sbagliava nulla, tecnicamente e tatticamente. A questo punto, era la coreana Nam (numero due del Ranking Mondiale) ad attendere Ilaria per giocarsi il primo posto. L'assalto iniziava a favore dell'asiatica, poi una ripresa da parte della Salvatori, ma tutto sembrava volgere a favore della Nam, che si ritrovava in vantaggio 13-8. La speranza di molti, a questo punto, era quasi svanita, ma non per le persone che conoscono bene Ilaria, come il suo maestro Fabio Galli e le sue amiche Marta ed Alessandra, che hanno tifato e incitato Ilaria assalto dopo assalto. La rimonta cominciava e dal 18-13 si arrivava fin sul 13-13, con un tourbillon di emozioni che non sono raccontabili. Un

gruppo di ragazzi in gita a Budapest, faceva un tifo spietato per la loro connazionale e, sventolando il tricolore, urlavano alla Salvatori di vincere anche per loro. Dopo il 14-14 arriva la stoccata vincente di Ilaria, che con urlo finale ed il sorriso smagliante che l'ha sempre contraddistinta, abbracciava il suo maestro e tutti quelli che l'hanno supportata. Le parole, a caldo, del maestro Galli sono state un inno alla splendida prestazione della Salvatori. *"Nessuna di queste fortissime atlete, oggi, poteva fare nulla contro Ilaria: era intoccabile ed ogni azione messa a punto nel riscaldamento è riuscita alla perfezione sulla pedana"*. Anche il presidente del sodalizio frascatano, Paolo Molinari ha voluto commentare questa strepitosa vittoria.

*"Ancora una volta Ilaria ha dimostrato di essere una campionessa e di avere una grinta ed una determinazione fuori dal comune per aver recuperato un assalto che ormai sembrava perso e che solo lei poteva riuscire a ribaltare. E' un esempio per tutti i nostri giovani atleti, che a volte si dimostrano arrendevoli: invece Ilaria dimostra continuamente che nulla è impossibile e che bisogna crederci sempre"* Una grande vittoria, quindi, per la Salvatori, che con questo prestigioso risultato si rimette in campeggiata dopo alcune gare che l'avevano vista fermarsi prima della finale. Per lei e le altre italiane, i prossimi appuntamenti di Coppa del Mondo saranno quelli di Torino e Marsiglia, dove si spera di tornare a vedere lo stesso spettacolo al quale si è assistito a Budapest.